

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof. ssa Antonella Chierchia	Storia dell'Arte	
Prof.ssa Annalisa Di Zanni	Italiano e Latino	
Prof.ssa Angela Leuzzi	Religione	
Prof.ssa Silvana Lovascio	Scienze umane	
Prof. Antonio Musci	Storia e Filosofia	
Prof.ssa Teresa Patruno	Scienze naturali	
Prof.ssa Maria Porcelli	Inglese	
Prof.ssa Anna Luisa Raguseo	Matematica con informatica e Fisica	
Prof.ssa Speranza Spadavecchia	Scienze motorie e sportive	
IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.Giuseppe Luigi Piazzolla		

SOMMARIO

1. Tipologia della Scuola e Strutture Scolastiche
2. Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei
3. Finalità specifiche del Liceo delle Scienze Umane
4. Configurazione della classe e variazioni del Consiglio di Classe
5. Profilo della classe
6. Competenze e contenuti disciplinari
7. Metodologie comuni
8. Spazi e mezzi di lavoro
9. Tempi di lavoro
10. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione
11. Ricerca empirica
12. Attività integrative curriculari ed extracurriculari
13. Allegati
14. Simulazioni Terza Prova Scritta

1. Tipologia della Scuola e strutture scolastiche

Situata in zona centrale della città, in via Tasselgardo, 1, la sede storica del Liceo “F. De Sanctis” è un edificio di notevole valore architettonico. Il Liceo, da quest’anno, per soddisfare adeguatamente il numero crescente di iscrizioni, si avvale di una sede staccata in via Stendardi, anch’essa in zona centrale, che ospita sei classi, alcuni laboratori e una palestra. La sede centrale annovera tra le sue dotazioni il Laboratorio di Scienze, il Laboratorio di Fisica, il Laboratorio Linguistico ed il Laboratorio Informatico, tutti di recente ampliamento, un’auletta per proiezioni, due palestre, una coperta e l'altra all'aperto; la biblioteca, che custodisce oltre 11.000 volumi inventariati, l'Aula Magna e, naturalmente, le aule didattiche. Nell'Istituto sono, inoltre, presenti lavagne interattive e apparecchiature portatili quali postazioni informatiche mobili, televisori, registratori audio e video, lettori DVD, il laboratorio di Fisica portatile e numerosi strumenti di notevole valore storico.

Dall’a.s. 2010/2011, a seguito della *Riforma sul riordino dell'istruzione secondaria di II grado* (DPR 89 del 15/03/2010 cosiddetta “Riforma Gelmini”), viene istituito il Liceo delle Scienze Umane, che progressivamente affianca e sostituisce il Liceo Socio-Psico-Pedagogico ad indirizzo Brocca, già attivo presso questo istituto a partire dall’a.s. 2003-2004.

Dall’a.s. 2011/2012 l’offerta formativa è ampliata, all’interno del percorso del Liceo delle Scienze Umane, con l’opzione Economico Sociale.

Dall’a.s. 2013/14 è stato istituito il Liceo Linguistico con lo studio curriculare, oltre che della lingua inglese, del tedesco e del cinese. Inoltre, il Liceo Classico si è arricchito dell’indirizzo Internazionale

con l'incremento delle ore dello studio della lingua Inglese con docenti di madre lingua e studio curriculare di unità didattiche in lingua Inglese in alcune discipline.

2. Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (DPR n. 89 del 15 marzo 2010 e Regolamento attuativo recante la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei).

Per raggiungere questi obiettivi educativi generali, occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico attraverso lo sviluppo delle conoscenze, delle abilità ed la maturazione delle diverse competenze della “cultura liceale moderna” nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

1. Area metodologica

- Acquisire un'ampia preparazione al fine di poter approfondire le conoscenze nei diversi ambiti del sapere attraverso uno studio delle discipline in una prospettiva sistematica, rigorosa, scientifica, storica e critica
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari, saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline ed essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari, essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

2. Area logico-argomentativa

- La pratica dell'argomentazione, del confronto sapendo sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- La capacità di assumere decisioni personali e responsabili.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Acquisire, in una o più lingue straniere moderne, strutture, modalità e competenze comunicative.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione ed espressione.
- Saper utilizzare una modalità espositiva verbale (scritta ed orale) e non verbale corretta, pertinente, efficace e personale;
- Sviluppare una sensibilità culturale ampia e approfondita attraverso l'esercizio di lettura, analisi, comprensione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di conoscenza e interpretazione di opere d'arte (architettura, pittura, scultura, musica, teatro).

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa e acquisire competenze per una piena fruizione dei diritti e dei doveri, per un attivo esercizio di cittadinanza attiva.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Sviluppare una dimensione culturale e sociale europea e mondiale che si apra ad un confronto tra le culture occidentali e orientali ed educi ad una cittadinanza cosmopolita nel segno della legalità, del rispetto, della libertà e della solidarietà.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Acquisire gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta in contesti scientifici;
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Individuare metodi per raggiungere un obiettivo di conoscenza significativa od un risultato corretto.
- Utilizzare consapevolmente metodi di calcolo.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3. Finalità specifiche del Liceo delle Scienze Umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”.

(art. 9 comma 1 DPR 89 del 15/03/2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio - antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico - civile e pedagogico - educativo;
- saper affrontare l'analisi dei fenomeni sociali e confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Seguendo le linee-guida delineate nel POF e nel pieno rispetto delle direttive ministeriali del DPR 89 del 15/03/2010, il Consiglio di Classe ha attribuito particolare rilevanza alle seguenti finalità educative, culturali e professionali, il cui conseguimento ha di fatto richiesto un impegno quinquennale:

- sviluppo della personalità di ciascuno studente sul piano etico, sociale, intellettuale, affettivo, operativo, creativo, progettuale;
- formazione di una coscienza civile, sotto il profilo delle capacità di socializzazione, di ascolto, di discussione, di esposizione del proprio pensiero nel rispetto dell'altro;
- acquisizione, potenziamento ed ampliamento del possesso motivato delle conoscenze proposte dalle discipline di studio;
- sviluppo della capacità di individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi;
- potenziamento delle capacità linguistico-espressive ed arricchimento del patrimonio lessicale nei diversi codici linguistici;
- sviluppo dell'abitudine all'approfondimento, alla riflessione individuale, alla ricerca e all'organizzazione responsabile del lavoro personale;
- sviluppo dell'autonomia di giudizio attraverso il potenziamento delle capacità di analisi, valutazione e rielaborazione del sapere;
- acquisizione della consapevolezza delle proprie attitudini e competenze – anche di tipo professionale rivolte al “sociale” – e capacità di orientamento alle successive scelte di studio e/o attività professionali.

4. Configurazione della Classe e variazioni del Consiglio di Classe

La classe V sez. C del Liceo delle Scienze Umane è composta da 21 alunne, tutte provenienti dalla III sez. C, anno in cui si è inserita l'alunna Di Matteo Claudia, proveniente da altra scuola. Al termine del terzo anno non sono stati ammessi all'anno successivo gli alunni Di Matteo e Cucumazzo. A partire dal quarto anno la configurazione della classe non è più variata. Il gruppo-classe ha sempre mostrato correttezza nelle relazioni interpersonali e una sostanziale costanza nella frequenza scolastica.

Anche il Consiglio di Classe, come è possibile constatare dalla relativa tabella, si distingue per una solida continuità didattica, fatte salve pochissime variazioni intervenute in Filosofia, Storia e Storia dell'Arte, tra terzo e quarto anno, e in Fisica al quinto.

Elenco delle Studentesse

1. Antonino	Marina
2. Belardi	Claudia
3. Bottalico	Isabella
4. Bulku	Rogena
5. Curci	Arcangela
6. Dell' Erba	Giovanna
7. Di Domizio	Giorgia
8. Di Lernia	Alessandra
9. Di Lernia	Cristina
10. Fabiano	Carla
11. Giannelli	Anna Maria
12. Giuliani	Francesca Licia
13. Laurora	Angela
14. Lupo	Giuseppina
15. Martino	Valentina
16. Petrella	Myriam
17. Piccolella	Roberta
18. Sierra	Danica Pauline
19. Sinisi	Rosa
20. Stella	Eleonora
21. Todisco	Cristina

Configurazione della Classe nel Triennio

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI SENZA DEBITO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI	RITIRATI
3 [^]	23	1	17	4	2	/
4 [^]	21	/	21	/	/	/
5 [^]	21	/				

Variazioni del Consiglio di Classe nel Triennio

DISCIPLINE (1)	ANNI (2)	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
Religione	3° 4° 5°	Leuzzi	Leuzzi	Leuzzi
Lingua e lett. italiana	3° 4° 5°	Di Zanni	Di Zanni	Di Zanni
Cultura latina	3° 4° 5°	Di Zanni	Di Zanni	Di Zanni
Storia	3° 4° 5°	Di Zanni	Di Zanni	Musci
Filosofia	3° 4° 5°	Lunanova	Musci	Musci
Lingua e cultura inglese	3° 4° 5°	Porcelli	Porcelli	Porcelli
Matematica con informatica	3° 4° 5°	Raguseo	Raguseo	Raguseo
Fisica	3° 4° 5°	Cozzoli	Cozzoli	Raguseo
Scienze umane	3° 4° 5°	Lovascio	Lovascio	Lovascio
Scienze naturali	3° 4° 5°	Patruno	Patruno	Patruno
Storia dell'Arte	3° 4° 5°	Capone	Chierchia	Chierchia
Educazione Fisica	3° 4° 5°	Spadavecchia	Spadavecchia	Spadavecchia

- Note: 1. Elenco di tutte le discipline previste nel triennio
 2. Anni di corso nei quali è prevista la disciplina

5. Profilo della classe

Il primo elemento che caratterizza le alunne che compongono la 5[^] C è il notevole percorso di crescita che esse hanno compiuto a partire sin dal primo anno. Tale percorso, tendenzialmente costante e riscontrabile in tutte, si segnala sia per la quantità che per la qualità delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nei cinque anni in relazione ai loro livelli di ingresso.

Alle origini di questa crescita vi è, innanzitutto, il fatto che le alunne, provenienti da un ambiente sociale piuttosto omogeneo, si sono sempre distinte per il rispetto delle regole di comportamento e di studio, interiorizzate dall'intero gruppo-classe, per la correttezza nei rapporti coi docenti e per la disponibilità mostrata al dialogo educativo. Questo atteggiamento positivo ha sostenuto e favorito la crescita di una coscienza sociale e la maturazione di un senso di responsabilità nelle attività proposte.

La classe, inoltre, è sempre stata particolarmente ricettiva alle sollecitazioni proposte dai docenti e, talvolta, essa stessa propositiva, ha in genere manifestato spiccata curiosità e, nella maggior parte delle alunne, una convinta motivazione allo studio, dettata dal desiderio di realizzarsi sotto il profilo umano e professionale.

Le dinamiche relazionali tra le alunne, a tratti complesse nei primi anni, ma sempre fondate sul rispetto reciproco, si sono evolute in senso collaborativo, facendo della classe un ambiente affettivo e relazionale positivamente accettante e rassicurante per ciascun componente. La presenza di alcune alunne dalla personalità più spiccata e mosse da una più forte motivazione allo studio e all'autoaffermazione ha rappresentato un fattore di crescita per tutte, soprattutto per le alunne per le quali il processo di apprendimento è stato più faticoso, richiedendo un impegno prolungato, che è stato sostenuto dalla soddisfazione dei risultati raggiunti. Questo ha permesso che il gruppo - classe funzionasse anche come spazio stimolante per l'apprendimento.

Un ulteriore punto di forza della classe è l'interesse mostrato da gran parte delle alunne per attività extracurricolari scelte sulla base di inclinazioni personali e la disponibilità mostrata da tutte al lavoro cooperativo realizzato per le attività di tirocinio formativo presso scuole dell'infanzia e primarie ed altri enti formativi del territorio.

Il rapporto scuola-famiglia è stato regolare ed improntato alla reciproca collaborazione.

L'azione dei docenti, grazie anche a questo e soprattutto alla continuità dell'azione didattica del Consiglio di Classe, si è segnalata per lo spirito di collaborazione tra colleghi e con le alunne, nonché per l'integrazione dei diversi percorsi di insegnamento. Questo ha migliorato l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento, sempre orientato alla maturazione delle singole alunne, sia in termini di apprendimento che di crescita psicologica, nel rispetto delle singole personalità e talenti, attraverso la consuetudine all'approfondimento e all'inquadramento critico dei saperi.

Avendo il consiglio di classe privilegiato, nel corso del processo di insegnamento-apprendimento, un metodo volto all'acquisizione da parte delle alunne di competenze piuttosto che all'accumulo di conoscenze, si è ritenuto opportuno scandire i contenuti cercando di rispettare i tempi di apprendimento. Pertanto sono stati privilegiati gli argomenti più significativi e funzionali alla comprensione critica dei contenuti culturali, favorendo i collegamenti fra le diverse aree disciplinari. Tutti i programmi sono stati sviluppati al fine di sollecitare la discussione sugli argomenti, di attivare i processi logici, di interiorizzare le conoscenze e tradurle in autonome proposte personali. Ogni disciplina ha permesso di integrare nel percorso di studi l'acquisizione di conoscenze e di competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (saper lavorare in gruppo) ed attitudinali (autonomia e creatività).

I criteri metodologici adottati sono stati quello storicistico-problematico, per l'area umanistica, e quello logico-riflessivo, per l'area scientifica. Nella valutazione del profitto si è tenuto conto delle

capacità, dell'impegno, dei livelli di partenza sia di ordine cognitivo che sociale, dell'interesse, dell'assiduità nella frequenza, dell'attenzione, dei progressi registrati nei ritmi di apprendimento e nell'acquisizione di un'autonomia di giudizio, delle competenze espressive ed elaborative, delle conoscenze e del senso di responsabilità.

Sulla base di tali elementi di giudizio sono stati valutati i risultati conseguiti dalla classe. Gli esiti formativi sono stati, naturalmente, eterogenei, in considerazione dell'impegno profuso, del metodo di studio adottato e delle diverse conoscenze, abilità, competenze acquisite, evidenziando i seguenti livelli:

- un gruppo di alunne assidue, rigorose nell'impegno, curiose intellettualmente e autonome, che hanno partecipato alle lezioni impegnandosi a potenziare le proprie conoscenze, competenze e capacità analitiche, sintetiche e critiche. Questo gruppo si è distinto per applicazione ed efficacia di metodo, conseguendo in tutte le aree della formazione ottimi risultati, connotati da acquisizioni culturali ampie ed organiche ed autonomia nei processi logici;
- un secondo gruppo di alunne che con impegno e attenzione al dialogo educativo, supportate da un adeguato metodo di studio, hanno raggiunto una preparazione nel complesso soddisfacente, che tuttavia non sempre si traduce in un'esposizione fluida e formalmente del tutto corretta e talvolta è poco critica e rielaborata;
- un ultimo gruppo, formato da alunne che, per fragili strumenti a disposizione o per impegno discontinuo o per uno studio per lo più mnemonico, hanno conseguito un profitto mediamente sufficiente.

6. Competenze e contenuti disciplinari

Su livelli qualitativi diversificati, le studentesse della classe hanno conseguito gli obiettivi disciplinari qui di seguito presentati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Relativamente ai contenuti, il presente Documento offre una sintesi dei percorsi didattici seguiti da ciascuna disciplina rimandando ai singoli programmi per una più dettagliata presentazione degli argomenti svolti.

Tutte le programmazioni disciplinari sono state elaborate per competenze.

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Ore effettuate: 115	Testo adottato: <ul style="list-style-type: none"> – Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria, <i>Il piacere dei testi</i>, vol.4-Leopardi-vol.5-vol.6, 2012 Paravia – Pearson; – Dante Alighieri, <i>Divina Commedia</i>, a cura di Riccardo Brusca e Gloria Giudizi, ed. Zanichelli.
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> – Padroneggiare la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere, comprendere e interpretare testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. – Dimostrare consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana e saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. – Dimostrare consapevolezza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi, sulla base della conoscenza diretta e dell'analisi dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee. – Saper stabilire nessi tra la storia della letteratura e le altre discipline. 	
Competenze specifiche	<p>AMBITO LINGUISTICO</p> <ul style="list-style-type: none"> – Saper organizzare l'esposizione orale in forma ordinata e grammaticalmente corretta. – Saper leggere e analizzare testi di vario genere, utilizzando diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge. – Saper produrre testi scritti di vario tipo in relazione alle diverse funzioni e situazioni comunicative, utilizzando adeguate tecniche e padroneggiando diversi registri: tema di carattere storico, di ordine generale, analisi testuale, saggio breve, articolo di giornale. <p>AMBITO LETTERARIO</p> <ul style="list-style-type: none"> – Saper riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari e saperne svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica e contenutistico-tematica, inserendoli nel contesto storico, culturale e letterario a cui appartengono. 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Saper cogliere le linee fondamentali della poetica di un autore o di un movimento letterario. - Acquisire i termini specifici del linguaggio letterario. - Riconoscere nei testi le caratteristiche del genere letterario a cui appartengono e mettere a confronto testi appartenenti allo stesso genere letterario indicando analogie e differenze. - Saper dialogare con le opere di un autore confrontandosi con più interpretazioni critiche. - Saper analizzare e sintetizzare gli argomenti di studio, anche organizzando schemi o mappe concettuali efficaci.
<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali per introdurre, sintetizzare e riepilogare i contenuti, anche con l'ausilio di mappe concettuali, videolezioni e presentazioni in <i>Power point</i>. - Lettura e analisi dei testi (sia guidata dal docente che autonoma), al fine di cogliere gli aspetti significativi di autori e opere, ma soprattutto per concorrere alla formazione di un lettore autonomo e consapevole. - Lettura e commento in classe del quotidiano o di altri articoli o saggi di particolare interesse, seguita da discussione ed elaborazione di testi. - Approccio alla conoscenza in forma problematica per stimolare la partecipazione degli alunni al processo di apprendimento.
<p>Criteri e modalità di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - situazione di partenza del singolo; - applicazione nel lavoro domestico ed in quello in classe; - partecipazione al lavoro in classe; - padronanza delle conoscenze e delle abilità acquisite; - abilità nell'esposizione orale e scritta; - autonomia nella esecuzione di compiti assegnati; - capacità di argomentazione, di analisi e sintesi e di rielaborazione critica; - capacità di stabilire relazioni e operare confronti intradisciplinari e interdisciplinari. - Le verifiche orali (almeno due per ogni quadrimestre) e scritte (tre per ogni quadrimestre, consistenti in analisi del testo, saggi brevi-articolo di giornale, temi di ordine generale o di argomento storico) hanno permesso di <ul style="list-style-type: none"> - controllare l'efficacia dell'intervento formativo - predisporre interventi didattici mirati e rispondenti ai bisogni degli alunni, in relazione alla situazione di partenze monitorando costantemente il percorso del singolo discente - accertare il grado di raggiungimento delle competenze da parte di ciascun alunno - La valutazione è stata elaborata con riferimento ai criteri indicati nel POF di questo Istituto; in particolare per le prove scritte ci si è

	avvalsi della rubrica delle competenze allegata al presente documento.
Argomenti affrontati	Romanticismo, Manzoni e Leopardi, la Scapigliatura, Realismo e Verismo, Verga, Decadentismo francese e italiano, Pascoli e d'Annunzio, Futurismo e Avanguardie, Ungaretti, Saba, Pirandello (prosa e teatro), Svevo, canti scelti dal <i>Paradiso</i> di Dante; ancora da affrontare Montale e Calvino.

Disciplina: LATINO	Ore effettuate: 61	Testo adottato: Diotti, Diosi, Signoracci, <i>Res et fabula</i> , Ed. Sei
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> - Saper definire i concetti di cultura, civiltà, letteratura, genere letterario; - Saper individuare nel mondo latino le espressioni dell'antico, anche nella sua relazione con alcuni aspetti essenziali della cultura greca; - saper individuare i caratteri e i fatti salienti della storia antica e delle principali istituzioni politiche, giuridiche, sociali, religiose.; - Comprendere il valore ancora attuale della cultura latina, con i suoi messaggi e le idealità che essa reca in sé, per maturare la capacità di riflessione e per la maggiore partecipazione alla realtà sociale; - possedere un metodo rigoroso di analisi della lingua latina; - saper riconoscere nella produzione letteraria latina la rappresentazione di sentimenti e situazioni universali in cui riconoscersi come esperienze e concezioni; - comprendere l'importanza della cultura latina quale "genitrice" della cultura italiana, delle lingue neolatine e dei suoi influssi sulla cultura europea; - saper confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne; - possedere le abilità traduttive attraverso il consolidamento delle conoscenze linguistiche sia dal punto di vista morfo-sintattiche che lessicale; - padroneggiare la lingua latina in misura sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere i costrutti di base della lingua latina e la loro applicazione; - Saper tradurre semplici testi dal latino, rispettando il contenuto e la finalità comunicativa dell'emittente, controllando e strutturando un'adeguata forma in lingua italiana; - Saper leggere e analizzare un testo letterario latino a livello tematico, lessicale-sintattico, metrico, retorico; 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Saper cogliere nei brani latini tradotti in italiano tracce, spunti, ideali, saggezza della cultura latina, cogliendo il rapporto tra le tradizioni linguistiche, le tradizioni culturali e le vicende della società, rilevando gli aspetti della storicità della lingua; - Saper tracciare l'evoluzione dei vari generi letterari latini; - Saper interpretare, contestualizzare e confrontare i testi classici della letteratura latina; - saper consultare ed usare efficacemente il vocabolario;
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali, partecipate e interattive che introducono il tema di approfondimento e sintetizzano i contenuti; - esercizi di traduzione che prevedano il passaggio dall'analisi alla realizzazione di un testo chiaro, corretto e fedele al messaggio dell'autore; - lettura analitica dei testi in lingua latina e/o in traduzione; - analisi tematica e stilistica dei testi. - Lavoro personale e di gruppo degli alunni su materiali di studio, opportunamente selezionati e presentati dal docente o ricercati autonomamente dagli stessi.
Criteri e modalità di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - situazione di partenza del singolo; - applicazione nel lavoro domestico ed in quello in classe; - padronanza delle conoscenze e delle abilità acquisite; - abilità nell'esposizione orale e scritta; - abilità nella traduzione; - autonomia nella esecuzione di compiti assegnati; - capacità di argomentazione e rielaborazione personale. <p>In riferimento agli specifici obiettivi della disciplina, la valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di capacità esegetiche e di abilità traduttive; - Capacità, nella fase di ricodifica in italiano, di organizzazione del linguaggio e di elaborazione stilistica; - Capacità di dare al testo una collocazione storica; - Capacità di cogliere i legami essenziali con la cultura e la letteratura coeva; - Capacità di individuare i caratteri salienti della letteratura latina, collocando i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria. <p>Le verifiche dell'apprendimento avvengono attraverso forme di produzione orale e scritta. Le verifiche orali sono consistite in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, su argomenti del programma svolto; - colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa; <p>Le verifiche scritte sono state delle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - test di comprensione e conoscenza, con risposte aperte e chiuse; - traduzione di un testo dato, resa con linguaggio appropriato, accompagnato da domande di verifica della comprensione e degli aspetti morfo-sintattici rilevanti nel testo o da una trattazione

	<p>sintetica sull'autore e/o sull'opera proposta per la traduzione; Sono state svolte, per ogni quadrimestre, almeno due verifiche orali e tre verifiche scritte.</p> <p>Sono stati valutati anche: interventi nelle lezioni partecipate e nelle discussioni guidate; lavori individuali e di gruppo; materiali domestici (quaderni, esercizi, elaborati).</p>
Argomenti affrontati	<p>L'età giulio-claudia: gli eventi, la società, la cultura. -Gli intellettuali e il Principato: un rapporto difficile. -Fedro -Seneca -Lucano -Petronio</p> <p>L'età flavia: gli eventi, la società, la cultura. - La storia, la cultura. -Quintiliano -Marziale</p> <p>Il secolo d'oro dell'impero: gli eventi, la società, la cultura. -Giovenale. -Tacito - Apuleio</p> <p>Dalla crisi del III secolo al Tardo Antico: gli eventi, la società, la cultura.</p>

Disciplina: MATEMATICA	Ore effettuate: 59	Testo adottato: Bergamini, Trifone, Barozzi, <i>Matematica azzurro</i> , vol. 5, Ed. ZANICHELLI
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare tecniche e procedure di calcolo, nonché schemi grafici di sintesi - individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi - analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> - enunciare e dimostrare teoremi con linguaggio simbolico appropriato - formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici - percorrere le fasi risolutive di un problema 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni in classe, guidate ed autonome - Autocorrezione mediante la resa grafica delle procedure analitiche - Verbalizzazione delle strategie adottate 	
Criteri e modalità di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - situazione di partenza del singolo, - applicazione nel lavoro domestico ed in quello in classe, 	

	<ul style="list-style-type: none"> - padronanza dei concetti, - abilità di calcolo e grafica, - autonomia nella progettazione e sviluppo del percorso scelto per la soluzione del problema
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> - Lo studio di funzione razionale e irrazionale: dominio, zeri della funzione, segno della funzione, simmetria, comportamento ai limiti del dominio, determinazione di massimi, minimi e flessi. Costruzione del relativo grafico - Limiti e derivate anche di funzioni irrazionali e trascendenti - Enunciati e dimostrazioni di teoremi relativi a limiti e derivate

Disciplina: FISICA	Ore effettuate: 54	Testo adottato: Maraschini-Bergamaschini- Mazzoni, <i>Fisica ipotesi teorie esperimenti</i> – vol. 3 Ed. Minerva Scuola
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale - Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate - Individuare e gestire informazioni per organizzare le attività sperimentali - Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare una situazione fisica - Eseguire un esperimento e analizzarne i risultati - Comprendere un testo scientifico e costruire una sintesi concettuale - Rispondere ad un test e risolvere un problema. 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione in forma dialogica e problematica anche nella fase propositiva - Esame di fenomeni individuabili nella vita quotidiana al fine far cogliere lo stretto legame fra i concetti teorici, le relazioni formali, i valori delle grandezze fisiche implicate. - Attività di laboratorio per favorire il giusto rapporto tra osservazione, esperimento e teoria - Risoluzione in classe, guidata ed autonoma, di test e problemi per il miglioramento della comprensione dei concetti 	
Criteri e modalità di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - situazione di partenza del singolo, - applicazione nel lavoro domestico ed in quello in classe, - padronanza di leggi e concetti, della terminologia specifica della capacità argomentativa - abilità di calcolo e grafica, - autonomia nella progettazione e sviluppo del percorso scelto per la soluzione del problema 	
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> - carica elettrica, campo elettrico, fenomeni elettrostatici; 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Corrente elettrica, elementi di un circuito, effetto Joule; - Campo magnetico; interazione tra magneti, fra corrente e magneti fra correnti elettriche; forza di Lorentz - induzione elettromagnetica
--	---

Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE	Ore effettuate: 76	Testi adottati: PERFORMER 1+2-3 di Spiazzi-Tavella-Layton-Zanichelli ed. HEADWAY INTERMEDIATE digital di Liz-John Soars – Oxford Univ. Press
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppo della competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento almeno del Livello B2 del Quadro Comune Europeo di rif.; - sviluppo di competenze relative all’universo culturale legato alla lingua inglese. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> · Ampliare il repertorio linguistico- comunicativo (B2) potenziando le abilità di studio e le conoscenze. · Riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano. · Approdare gradualmente ad una produzione orale e scritta autonoma e critica · Potenziare le capacità di scrivere su un argomento dato, usando varie tipologie testuali (relazioni, lettere, saggi, composizioni). · Recuperare la dimensione storico-sociale e culturale in senso lato, risalendo dal testo al contesto che quel testo ha prodotto. · Identificare il sistema di valori relativo ad un testo. · Confrontare sistemi linguistici e culturali diversi cogliendone sia gli elementi comuni, sia le identità specifiche. · Esplorare connessioni tra letteratura e temi di attualità. 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> · Metodo integrato · Lezione frontale e partecipata · Metodo induttivo e logico deduttivo · Esercitazioni guidate ed autonome · Tutoring · Utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare e fare ricerche 	
Criteri e modalità di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> · situazione di partenza del singolo, · applicazione ed impegno nello svolgimento dei compiti, · padronanza delle conoscenze, abilità e competenze · interesse e partecipazione alle attività didattiche 	

	<ul style="list-style-type: none"> · autonomia nel metodo di studio · certificazioni linguistiche, PON di inglese
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> · Strutture e funzioni linguistiche di livello B2 · Temi di attualità : tematiche ambientali, l'uso e i rischi dell'informatica · Il Romanticismo · L'età Vittoriana · L'Estetismo · La rivoluzione culturale del XX ° secolo · La questione Irlandese · Il Modernismo · Le due guerre mondiali · Il romanzo distopico di Orwell

Disciplina: SCIENZE UMANE	Ore effettuate: 60	Testi adottati: <ul style="list-style-type: none"> – U. Avalle, M. Maranzana, <i>Pedagogia – Storia e temi. Dal Novecento ai giorni nostri</i> – Ed. Paravia – G. Bai, <i>Leggere la società</i>, Ed. Simone – M. Aime, <i>Ciò che noi siamo</i>, Ed. Loescher
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare i principali campi di indagine delle scienze umane, mediante gli apporti specifici ed interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica - Saper riconoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea - Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo - Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali - Possedere strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative ai <i>media education</i>. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere gli orientamenti pedagogici alla base delle diverse tipologie di educazione - Comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli educativi e dei loro rapporti con la politica, la vita economica e religiosa. - Saper individuare i contenuti, i nuclei problematici, diversità culturali e le loro poliedricità e specificità - Saper comprendere la trasformazione e la diversità, le ragioni che le hanno determinate anche in relazione allo spazio 	

	<p>geografico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere i riferimenti teorici relativi alle varie e fondamentali teorie antropologiche - Saper Individuare ed interpretare temi e problemi della ricerca sociologica - Saper cogliere i diversi modi di intendere individuo e società - Saper analizzare le tematiche sociologiche e il loro significato storico-culturale.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> -Lezioni frontali che introducono il tema di approfondimento e sintetizzano i contenuti, - Schemi e mappe concettuali di sintesi per meglio focalizzare i contenuti ed individuare le loro connessioni; - Lavoro personale e di gruppo degli alunni su materiali di studio, opportunamente selezionati e presentati dal docente o ricercati autonomamente dagli stessi. - L'approccio alla conoscenza sarà posto in forma problematica per stimolare la partecipazione degli alunni al processo di apprendimento.
Criteri e modalità di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - situazione di partenza del singolo, - applicazione nel lavoro domestico ed in quello in classe, - padronanza dei contenuti e delle competenze acquisite - abilità nell'esposizione orale e scritta, - autonomia nella esecuzione di compiti di volta in volta assegnati
Argomenti affrontati	<p><u>Pedagogia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'attivismo pedagogico e le "Scuole Nuove" in Inghilterra, Germania, Francia e Italia; L'attivismo statunitense (Kilpatrick, Parkhurst, Washburne) e Dewey; L'attivismo scientifico europeo (Decroly, Montessori, Claparède, Binet); Ricerche ed esperienze europee nell'ambito dell'attivismo (Kerschensteiner, Petersen, Cousinet, Freinet, Maria Boschetti Alberti, Dottrens, Neill); L'attivismo tra filosofia e pratica (Ferriere, Maritain e Devaud, Makarenko e Gramsci, Gentile e Lombardo-Radice); - La Psicopedagogia del Novecento: La psicopedagogia europea (Freud, Adler, Anna Freud, Melanie Klein, Erikson, Bettelheim, Wertheimer, Piaget, Vygotskij), La psicopedagogia statunitense (Watson, Skinner, Bruner, Bloom, Schawb) - La crisi dell'educazione e le nuove frontiere dell'educazione: La epistemologia della complessità di Morin, Le pedagogie alternative (Rogers, Freire, Illich, Papert, Don Milani); <p><u>Sociologia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Socializzazione e controllo; - Comunicazione e informazione; - Lo stato: movimenti collettivi, potere e Stato; le forme dello Stato; - I problemi quotidiani della politica: i partiti politici, le

	<p>disfunzioni della politica, le dinamiche politiche internazionali; <u>Antropologia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Nello spazio e nel tempo, due dimensioni non così scontate in antropologia; - Il cibo; - L'arte e arti; - Conoscere e credere.
--	--

<p>Disciplina: STORIA</p>	<p>Ore effettuate: 59</p>	<p>Testo adottato: Ciuffoletti, Baldocchi, Bucciarelli, Sodi, <i>Dentro la Storia</i> – vol.2 e 3 A e 3 B , edizione blu – Casa editrice: G. D'Anna.</p>
<p>Competenze generali</p>	<p>Le alunne:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si servono con proprietà dei termini principali dei linguaggi (economico, giuridico, politico, ecc.) incontrati nel corso dello studio - utilizzano con consapevolezza la terminologia storica in relazione agli specifici contesti storico-culturali - compiono operazioni di analisi e di sintesi, selezionando concetti, conoscenze e strategie - si orientano all'interno dei periodi storici studiati - contestualizzano eventi e/o processi inquadrandoli secondo diverse prospettive disciplinari (economica, sociale, politica, culturale, ecc.) - sanno modellizzare, schematizzare, costruire mappe concettuali relativamente a eventi / processi storici valorizzare le differenze in una società sempre più complessa e multiculturale - analizzano e valutano l'interazione fra i livelli economici, politici, di mentalità e cultura nei fenomeni storici - sanno inquadrare storicamente dati e problemi, per valutarli nella loro complessità e cercare soluzioni più efficaci 	
<p>Competenze specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - sono in grado di ricostruire e valutare la complessità del fatto storico ; - mostrano disponibilità e sensibilità nella individuazione ed accettazione delle differenze; - sono in grado di storicizzare il presente ed analizzare le dinamiche sociali e culturali; - mostrano padronanza nell'uso degli strumenti concettuali storiografici e quelli fondamentali del lavoro storico; - hanno acquisito le capacità di lettura delle grandi trasformazioni, in riferimento, alla storia delle idee, dei saperi, del vivere quotidiano 	
<p>Metodologia</p>	<p>Lezione frontale, discussioni guidate, libri di testo, letture</p>	

	<p>storiografiche, prove strutturate.</p>
<p>Criteria e modalità di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - capacità di analisi e sintesi delle capacità di orientamento e di selezione nella ricerca di materiali di approfondimento su determinati argomenti storici; - capacità di analizzare criticamente gli eventi e le interpretazioni storiografiche; - conoscenza dei contenuti della disciplina; - capacità di saper utilizzare il lessico specifico della disciplina; - capacità di organizzare un discorso organico; - chiarezza dell'esposizione; - partecipazione al colloquio in classe; - continuità dello studio a casa; - interrogazioni; - prove strutturate.
<p>Argomenti affrontati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - il 1848 in Italia e la prima guerra d'indipendenza; - la Restaurazione in Italia e il rafforzamento politico del Piemonte; - la seconda guerra d'indipendenza e il raggiungimento dell'unità d'Italia; - la Destra storica e il completamento dell'unità d'Italia; - i cambiamenti del sistema produttivo; - la crescita del socialismo; - l'evoluzione della Chiesa cattolica; - la Russia e l'impero asburgico fra arretratezza e conservatorismo: - la sinistra al potere in Italia : il trasformismo e le riforme; - da F. Crispi alla crisi di fine secolo in Italia; - scienza, tecnologia e società di massa; - diritto di voto, partiti e ideologie; - l'Europa della Belle époque; - la Russia all'inizio del novecento, - l'Italia di Giolitti; - la Prima guerra mondiale; - il bilancio della guerra e i trattati di pace; - il comunismo in Russia tra Lenin e Stalin; - il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. <p>Nb) entro la fine dell'a.s. 2014/2015 si intende trattare : la crisi del 1929, il nazismo e la seconda guerra mondiale.</p>

Disciplina: FILOSOFIA	Ore effettuate: 74	Testo adottato: Reale – Antiseri “Storia della filosofia” – vol. 2 e 3, Ed. LA SCUOLA
Competenze generali	<p>Le alunne:</p> <ul style="list-style-type: none"> -sanno rendersi conto del contributo fornito dal pensiero filosofico alla conoscenza e alla ricerca di soluzioni dei problemi dell’umanità -sanno scoprire la razionalità anche come risorsa propria, che, insieme alle altre componenti della personalità, può orientare e motivare responsabili prese di posizione personali e favorire comportamenti civili, democratici e non-violenti - sanno assumere un atteggiamento consapevolmente critico e non di accettazione dogmatico-passiva 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> - conoscono le periodizzazioni, le tematiche, e le problematiche del pensiero moderno, affrontati nei loro caratteri, nelle loro ragioni ed interconnessioni interdisciplinari; - individuano i criteri interpretativi e critici, utili nelle diverse formulazioni e proposizioni interpretative; - conoscono la terminologia specifica della materia; - hanno acquisito capacità di analisi e sintesi nella lettura ed esposizione dei contenuti proposti. 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale, discussioni guidate, libri di testo.; - presentazione dell’argomento nel linee preliminari; - spiegazione dell’argomento in modo analitico; - individuazione dei concetti fondamentali; - riflessioni sulle categorie emergenti; - domande, chiarimenti, puntualizzazioni. 	
Criteri e modalità di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - la tradizionale interrogazione; - il dialogo, lo studio a casa e la partecipazione alle discussioni organizzate in classe; - conoscenza dei contenuti della disciplina; - capacità di organizzare un discorso organico; - capacità di analisi e sintesi; - conoscenza del lessico della disciplina. 	
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> - lo Scetticismo metafisico e scientifico nel pensiero di D. Hume; - il Criticismo kantiano; - dal Romanticismo all’ Idealismo; - il pensiero di J.G. Fichte; - il pensiero di F.W.J. Schelling; - il pensiero di G.W.F. Hegel; - la Destra e la Sinistra hegeliana; - il pensiero di L. Feuerbach; - il pensiero di K. Marx; 	

	<ul style="list-style-type: none"> - il pensiero di A. Schopenhauer; - il pensiero di S. A. Kierkegaard; - il Positivismo: - il pensiero di A. Comte; - il pensiero di Nietzsche. <p>Nb) Si intende completare il programma entro la fine dell'a. s. 2014/2015, trattando il pensiero di K. Popper e S. Freud.</p>
--	---

Disciplina: SCIENZE NATURALI	Ore effettuate: 52	Testi adottati: <ul style="list-style-type: none"> - Bargellini-Crippa-Nepgen-Mantelli <i>"Chimica e vita"</i>- Ed. Le Monnier scuola - Campbell-Simon-Reece <i>"Le basi della biologia"</i> Ediz.LINX - C.Pignocchino Feyles <i>"ST scienze della Terra"</i> Ediz. SEI
Competenze generali	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper effettuare connessioni logiche 2) Riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti 3) Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate 4) Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico 5) Risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale o in contesti di laboratorio anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società moderna. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e classificare questioni che possono essere indagate in modo scientifico - Interpretare un modello e comunicare oralmente. - Individuare un fenomeno, interpretare i dati scientifici utilizzando un grafico - Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi complessi. Gestire progetti - Riflettere sulle implicazioni sociali degli sviluppi della scienza e della tecnologia. 	
Metodologia	Lezioni frontali e partecipate, lezioni in power point o con lavagna interattiva, appunti. Verifiche di fine capitolo/sezione. Libri di testo. Uso di strumenti multimediali (LIM, DVD, ricerche sul web). Laboratorio.	
Criteri e modalità di valutazione	La valutazione dei singoli allievi verrà formulata in base ad una analisi degli obiettivi che saranno riusciti a raggiungere tenendo	

	<p>presente il livello di partenza; si terrà conto anche delle eventuali relazioni orali o scritte frutto di approfondimenti personali di specifici argomenti.</p> <p>Ai fini della valutazione finale saranno presi in considerazione anche l'interesse, la partecipazione, l'impegno dimostrati da ciascun allievo nello svolgimento delle varie attività proposte durante il corso dell'anno scolastico.</p>
Argomenti affrontati	<p>Scienze della Terra: materiali della litosfera. Fenomeni vulcanici e sismici. Dinamica endogena.</p> <p>Chimica organica: idrocarburi. Derivati funzionali degli idrocarburi.</p> <p>Biochimica: le biomolecole. I processi metabolici. Glicolisi e respirazione cellulare. Fermentazione. Fotosintesi clorofilliana.</p> <p>Il DNA ricombinante e le biotecnologie.</p>

<p>Disciplina: STORIA DELL'ARTE</p>	<p>Ore effettuate: 51</p>	<p>Testo adottato: Dorfles, Dalla Costa, Pieranti Gabrio, <i>Arte e artisti 3. Dall' Ottocento al Novecento</i> Ed. Atlas</p>
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> - La capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; - Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; - saper leggere le novità espressive e formali dell'arte delle avanguardie; - saper operare confronti; - Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale per introdurre gli argomenti; - discussione guidata ed esercitazioni scritte e orali, simulazioni della terza prova - attività di gruppo o a coppie, - attività di correzione comune e discussione degli elaborati. 	

<p>Criteri e modalità di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Continuità ed impegno nella partecipazione, nello studio e nel lavoro scolastico. - Livello delle conoscenze raggiunte rispetto alle condizioni di partenza. - Attiva partecipazione al lavoro scolastico, apporto personale alla vita e alla crescita della classe - Rapporto leale e corretto nei confronti della scuola, dei compagni e degli insegnanti. - La valutazione secondo la griglia inserita nel P.O.F.; in ogni caso terrà conto anche della partecipazione e della frequenza.
<p>Argomenti affrontati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il Barocco leccese - il Barocco a Trani - Esponenti del Barocco europeo - il Rococò: la Reggia di Caserta - il vedutismo - Neoclassicismo: David e Canova - Romanticismo: inglese Turner e Constable; tedesco Friedrich; francese Gericault e Delacroix; italiano Hayez - Realismo: Courbet, e i Macchiaioli: G. Fattori - Impressionismo Manet – Monet – Degas – Renoir - De Nittis - Post-impressionismo: Seurat – Cezanne – Van Gogh – Gauguin - Art Nouveau: Klimt - Il concetto di avanguardia artistica - Espressionismo: Munch – Fauves: Matisse- Die Brucke: Kirchner - Cubismo : Picasso - Futurismo: Boccioni - Astrattismo: Der blaue reiter: Kandinskij - Dal Dada al Surrealismo : Duchamp – Magritte e Dalì - la Metafisica: De Chirico - Razionalismo : Bauhaus – Le Corbusier – Wright

<p>Disciplina:</p> <p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p>	<p>Ore effettuate:</p> <p>51</p>	<p>Testo adottato:</p> <p>Del Nista, Parker, Tasselli, <i>In Perfetto equilibrio</i>, D'Anna ed.</p>
<p>Competenze generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Progettare, partecipare, collaborare ed agire in modo autonomo e responsabile; - Acquisire e interpretare informazioni individuando collegamenti e relazioni, risolvere problemi; - Acquisire competenze sociali e civiche; - Saper comunicare nelle diverse forme (linguaggio verbale e non verbale, corporeo e motorio, scientifico/tecnologico) avendo piena consapevolezza ed espressione culturale. 	
<p>Competenze specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Avere piena conoscenza e consapevolezza della attività motorie e sportive riconoscendo le variazioni fisiologiche che esse comportano; - Conoscere il proprio corpo sapendo degli effetti positivi dell'attività fisica e sportiva; 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Saper osservare e interpretare gli aspetti (formativi, educativi, pedagogici, sociali, relazionali, ecc) connessi alle attività motorie e sportive; - Conoscere e saper rispettare le regole con correttezza per un vero fair play nei confronti dei compagni e dell'avversario, saper collaborare negli sport di squadra e gestire diversi ruoli; - Conoscere i principi di tutela della salute e del benessere e sicurezza personale assumendo un corretto stile di vita; - Conoscere i principi di una corretta alimentazione e dei danni provocati dall'uso di sostanze dopanti, dall'alcool, dagli stupefacenti; - Avere coscienza di un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente (naturale e sportivo) utilizzando correttamente gli strumenti , i materiali e le attrezzature (sportive, informatiche, tecnologiche).
<p>Metodologia</p>	<p>La metodologia utilizzata è stata diversa secondo gli obiettivi e i risultati da ottenere, secondo le competenze da acquisire e la tipologia di attività (teorica o pratica) o le esercitazioni proposte (attività individuali, di gruppo, sportive, di squadra, ecc). In generale l'azione educativo-didattica si è realizzata sia attraverso un metodo di tipo scientifico- sistematico , sia con metodologie che hanno favorito un approccio personale con scelte guidate nelle risoluzioni di problemi, sia di tipo misto. Si è sempre partiti dalle competenze di base pre-esistenti , e in modo propedeutico si è arrivati a risultati personali nel pieno rispetto del singolo individuo. Tutte le attività hanno mirato a coinvolgere tutti gli allievi.</p>
<p>Criteri e modalità di valutazione</p>	<p>La valutazione ha tenuto conto dei miglioramenti personali ottenuti dall'allievo rispetto ai livelli di partenza (verifiche pratiche, scritte e orali) e delle relative competenze acquisite, dell'impegno costante nel lavoro scolastico (frequenza e partecipazione attiva), del rispetto delle regole (autocontrollo, fair play, rispetto dell'ambiente e delle attrezzature) uniti alle capacità sociali e relazionali di collaborazione, alla continuità e partecipazione in tutti i momenti del percorso formativo (anche extracurricolari).</p>
<p>Argomenti affrontati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento delle qualità fisiche individuali (forza, rapidità, resistenza) e delle qualità coordinative complesse; - Potenziamento delle capacità generali delle funzioni dei grandi apparati e sistemi del corpo umano (cardio-vascolare e respiratorio, scheletrico e muscolare) durante le attività motorie; - Generalità sulle modalità dell'allenamento sportivo e della lezione di ed. fisica; - Consolidamento delle abilità indiv. nelle esercitazioni ai grandi attrezzi (trave, spalliera sv., cavallina, cavallo); - Consolidamento delle abilità sportive in alcuni sport di squadra; - Gli aspetti della motricità: lo schema corporeo , lo schema motorio, le abilità motorie; - La storia dell'ed. fisica nel 900 e fino ai nostri giorni nella scuola Italiana; - Cenni sui diversi aspetti dello sport moderno ; - Storia delle Olimpiadi moderne.

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA	Ore effettuate: 23	Testo adottato: Solinas L., <i>Tutti i colori della vita</i> , SEI
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; - Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; - Rispettare le regole di convivenza civile 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione di tipo frontale-interattivo; - Metodo deduttivo ed induttivo; - Discussione con la classe; - Visione di video e film 	
Criteri e modalità di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione al dialogo educativo in classe con interventi reiterati e pertinenti; - impegno in classe e nei lavori domestici consegnati 	
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> - Amore e sessualità; forme distorte di amore e sessualità - Bioetica: aborto ed eutanasia; la vita come dono di Dio - Politica e lavoro: la realizzazione personale e sociale 	

6. Metodologie comuni

Le studentesse sono state costantemente informate ed orientate sui metodi che si intendeva adottare, sugli obiettivi da raggiungere e sull'organizzazione del lavoro in modo da rendere le stesse soggetti attivi nell'apprendimento.

Tra i metodi seguiti si annoverano:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Approccio comunicativo
- Lavoro di gruppo, mini-gruppo e individuale
- Metodo induttivo e logico deduttivo
- *Problem solving*

- Lezioni di laboratorio
- Esercitazioni guidate ed autonome
- Interventi individualizzati
- Attività di rinforzo, di approfondimento e di recupero
- Contributi di esperti esterni
- Tutoring
- Utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare e fare ricerche
- Visione di video e film
- Attività di correzione comune e discussione degli elaborati.

7. Spazi e mezzi di lavoro

Aula - Laboratorio di Scienze - Aula di Informatica – Laboratorio linguistico - Palestra coperta e scoperta – Aula di proiezione.

Libri di testo - LIM - Vocabolari - CD e lettore CD - DVD e lettore DVD - Internet - Riviste specializzate - Quotidiani - Tabelle e Grafici - Fotocopie di materiale preparato dall'insegnante - Appunti - Strumenti tecnici e calcolatrici scientifiche - Carte geopolitiche - Attrezzature sportive.

8. Tempi di lavoro

La classe ha affrontato l'impegno scolastico (30 lezioni settimanali da 60 minuti ciascuna) distribuito in 6 mattinate dal lunedì al sabato.

Il 20% del monte ore curricolare previsto per attività integrative e/o progettuali è stato utilizzato dai singoli docenti per la realizzazione di attività di recupero e/o potenziamento *in itinere* (svolte sia all'inizio dell'anno scolastico sia nel corso della settimana immediatamente successiva allo scrutinio del 1° Quadrimestre).

9. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

Al fine di verificare e valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi preposti, si è ricorso, all'interno di ciascun percorso didattico, all'attivazione di momenti di verifica periodica scritta, orale e pratica, attuati mediante la somministrazione di prove di tipo strutturato e semi-strutturato, esercitazioni, traduzioni, relazioni di laboratorio, risoluzioni di esercizi e problemi, prove pratiche e analisi dei risultati per le Scienze motorie, composizioni di tutte le tipologie

testuali previste dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, esposizioni orali, colloqui, discussioni sia individuali che collettive, approfondimenti e ricerche personali.

Le verifiche orali (almeno due per ogni quadrimestre) e scritte (tre per ogni quadrimestre) hanno permesso di

- controllare l'efficacia dell'intervento formativo
- predisporre interventi didattici mirati e rispondenti ai bisogni degli alunni, in relazione alla situazione di partenze monitorando costantemente il percorso del singolo discente
- accertare il grado di raggiungimento delle competenze da parte di ciascun alunno

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le seguenti verifiche:

Materie	N°
Lingua e letter. Italiana	5
Cultura Latina	6 +2 p.p.
Scienze Umane	5
Storia	1 p.p.
Filosofia	1 p.p.
Matematica	5+2 p.p.
Inglese	5+2.p.p.
Scienze Naturali	1
Storia dell'Arte	2 p.p.
Prove pluridisciplinari	2

p.p.: prova pluridisciplinare

Le prove di verifica scritte e orali delle diverse discipline sono state valutate sulla base dei seguenti indicatori:

1. pertinenza alla traccia
2. competenza espositiva (correttezza espositiva ed uso dei linguaggi specifici)
3. conoscenza dei contenuti
4. capacità argomentative
5. capacità critica e rielaborativa
6. originalità
7. capacità di operare deduzioni ed inferenze
8. capacità di cogliere nessi ed operare raccordi con diverso grado di priorità a seconda degli obiettivi specifici di ogni disciplina.

La valutazione finale - espressa sulla base della *Griglia di Valutazione dell'Apprendimento* allegata al POF (Allegato 1) - ha tenuto conto dei progressi prodotti da ciascuno studente rispetto alla situazione di partenza. Si allegano al presente Documento la *Rubrica di Valutazione delle competenze* relativa alla prove scritte d'Italiano, con il punteggio rapportato in quindicesimi (Allegato 2), che hanno riguardato l'elaborazione delle diverse tipologie di testo previste - l'analisi testuale (Tipologia A), il saggio breve o l'articolo di giornale (Tipologia B), il tema di argomento

storico (Tipologia C), il tema di ordine generale (Tipologia D). Si allega, inoltre, la *Rubrica di Valutazione delle competenze della Seconda Prova* (Allegato 3), utilizzata per la misurazione e la valutazione delle prove scritte di Scienze Umane con il punteggio rapportato in quindicesimi. Viene, infine, allegata la *Rubrica di Valutazione delle competenze* usata per la correzione delle due simulazioni della terza prova scritta (Allegato 4).

10. Ricerca empirica

Alla luce delle Nuove indicazioni, che prevedono per gli studenti del quinto anno la realizzazione di una semplice ricerca empirica, si è cercato di individuare un tema di indagine che fosse il più vicino possibile agli interessi degli stessi. In tale prospettiva, l'idea di fare una ricerca sulle possibilità di lavoro per i giovani, di età compresa tra i 18 e i 34 anni, nasce quale ricerca di risposte alle molteplici domande sul futuro che accompagnano i ragazzi in questa fase della vita.

L'occasione è stata l'incontro con il dott. D'Angelo, sociologo ricercatore, che si stava occupando, per la Regione Puglia e la Provincia BAT, di fare una ricerca relativa alle "Dinamiche occupazionali e prospettive di lavoro nella Provincia di Andria Barletta Trani". I ragazzi sono stati coinvolti in questo percorso didattico, prima mediante incontri diretti alla conoscenza dei metodi, impostazione e organizzazione di una ricerca, per poi occuparsi della ricerca specifica individuando teorie, campo di indagine e tecniche di somministrazione del questionario formulato.

La ricerca, svolta sin ora, ha rappresentato un'occasione per gli alunni per mettere in pratica in maniera attiva le loro conoscenze e, soprattutto, competenze maturate nel corso dei cinque anni di liceo.

SCHEDA DI SINTESI

SEZIONE DESCRITTIVA

1.1 DENOMINAZIONE PROGETTO

Dinamiche occupazionali e prospettive di lavoro nella Provincia di Andria BarlettaTrani

1.2 RESPONSABILI E DESTINATARI DEL PROGETTO

Classi 5[^] B e 5[^] C – Liceo delle Scienze Umane

1.3 RISORSE UMANE

Alunni delle classi 5[^]B e 5[^] C – Liceo delle Scienze Umane

Alcuni docenti del Consiglio di Classe

Esperti Esterni : Prof. Sergio D'Angelo e dott.ssa Ivana Moccia

Strutture interessate: Centro dell'impiego di Trani e utenti ivi presenti

Docente di Scienze Umane

1.4 FINALITA'

- Valorizzare le conoscenze, le competenze e le abilità già in possesso
- Attivare una assunzione di responsabilità nel raggiungimento del risultato del progetto
- Promuovere lo sviluppo di capacità trasversali e l'acquisizione di competenze operative
- Lavorare in gruppo
- Valutare e gestire le risorse a disposizione, pianificare il lavoro, rispettare le scadenze e arrivare al risultato
- Cercare documenti e dati statistici;
- Trasformare l'ipotesi di lavoro, progettualmente pianificata, in una esperienza (metacognitivamente) riproducibile nel rispetto assoluto della sintassi organizzativa.

1.5 OBIETTIVI & CONTENUTI

Conoscere

- La metodologia della ricerca nella sociologia;
- La modalità di progettazione e pianificazione di un lavoro di ricerca.
- La individuazione del campione e formulazione del questionario.
- Il comportamento che deve tenere il somministratore durante l'intervista e quali gli atteggiamenti da evitare.
- La modalità di elaborazione dei dati raccolti.

1.6 METODOLOGIA

- Lavoro disciplinare, in cui il docente nell'ambito dell'orario di lezione sviluppa il proprio specifico apporto
- Lavoro di gruppo degli studenti, teorico e scientifico-pratico da svolgersi con la presenza di un docente o in tempi extrascolastici
- Incontri con esperti esterni e strutture territoriali
- Ricerca-azione

1.7 DURATA E TEMPORIZZAZIONE

Arco temporale nel quale il progetto si attua	Gennaio 2014 – Maggio 2015
Monte ore	Pari ad un massimo di 30 ore annue curricolari, a cui devono aggiungersi le diverse ore impiegate dagli alunni nella raccolta dei dati e successiva rielaborazione.

1.8 MATERIALI E SERVIZI

Libri e riviste specializzate; Quotidiani; Lavagna Interattiva Multimediale; Computer & Internet; Dati statistici; Questionari.

1.9 SPAZI

Aula Magna; Aula di Informatica; Sedi di campionamento;

1.10 PRODOTTO FINALE

Documentazione in formato digitale e/o cartaceo illustrativa del progetto e del prodotto

1.11 VALUTAZIONE

2. Valutazione del processo di ricerca e di rielaborazione dati attraverso cui sono stati conseguiti i risultati
3. Valutazione del prodotto finale
4. Valutazione della documentazione del prodotto

11. Attività integrative curricolari ed extracurricolari

Nel presente capitolo sono sinteticamente presentate tutte le attività integrative ed aggiuntive previste dal POF cui le studentesse della classe hanno partecipato nonché ogni altro elemento che il Consiglio di Classe abbia ritenuto significativo ai fini della presentazione del lavoro svolto.

- Diverse studentesse hanno acquisito una sensibilità alla solidarietà, divenendo donatrici AVIS a seguito di un percorso di formazione e informazione svolto all'interno del Progetto di Educazione alla Salute *Bene...essere a scuola*;
- Incontro-lezione con il Dott. Mastrodonato nell'ambito del *Progetto Martina* sulla prevenzione dei tumori femminili (utero, seno, pelle);
- Tutta la classe ha partecipato all'incontro con alcuni membri dell'associazione AIDO, sul tema della donazione degli organi;
- Alcune studentesse hanno contribuito attivamente alla realizzazione del Progetto Orientamento per l'orientamento in ingresso per gli alunni delle classi terze della Scuola Media di I Grado;

- Gran parte della classe ha partecipato attivamente all'organizzazione e alla realizzazione dell'*Open Day*, giornata di orientamento in ingresso per gli alunni della Scuola Media di I Grado;
- Tutta la classe ha partecipato alle *lezioni-concerto* tenutesi presso l'Aula Magna del Liceo Classico e delle Scienze Umane a cura dell'Associazione Artistico-Culturale "G. Curci" di Barletta;
- Tutta la classe ha seguito il Progetto *Il Quotidiano in Classe*;
- Le studentesse hanno partecipato alle varie iniziative organizzate dall'Istituto ai fini dell'orientamento universitario, tra le quali si segnala
- La classe ha partecipato alle seguenti iniziative organizzate dall'Istituto ai fini dell'orientamento universitario:
 - a) *La prospettiva scientifica* in collaborazione con la facoltà di Scienze dei Materiali dell'Università degli Studi Di Bari
 - b) *Costituzione e Diritto* in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Bari
 - c) *La Puglia incontra l'universo*, l'incontro con l'astronauta italiano Luca Parmitano;
- Tutta la classe ha partecipato ad un seminario di Storia dal titolo *Mass media e totalitarismi nel Novecento* tenuto dalla dott.ssa Elena Musci.
- Tutta la classe ha partecipato all'incontro con alcuni membri dell'associazione *Il pineto*, sul tema della disabilità e dell'inclusione;
- Tutta la classe ha partecipato, nel corso de *I dialoghi di Trani*, al seminario tenuto da Telmo Pievani e Pietro del Soldà dal titolo *Darwin a scuola*.
- Tutta la classe ha partecipato, presso la Biblioteca civica "G. Bovio", ad un incontro sul tema *Nietzsche e la nascita della religione laica*, con Sossio Giametta, traduttore in italiano di tutte le opere di Nietzsche,
- Numerose alunne hanno partecipato nel corso del triennio alle azioni PON-FSE conseguendo certificazione ECDL e certificazioni di lingua inglese di livello B2 (Trinity) Sei di loro, in particolare, hanno conseguito le certificazioni IELTS ed FCE di livello B2 a conclusione di un corso di quattro settimane in Gran Bretagna a settembre 2014.
- Alcune alunne hanno partecipato con impegno al Progetto *Funambolismi sinestetici* di musica, danza e teatro previsto dal POF;

- Poche alunne hanno preso parte al viaggio di istruzione a Venezia tenutosi nel mese di aprile 2015 e programmato ad integrazione degli obiettivi didattici del Consiglio di Classe;
- Tutta la classe ha preso parte alla realizzazione della Ricerca empirica dal titolo *Dinamiche occupazionali e prospettive di lavoro nella Provincia di Andria Barletta Trani*.

13. Simulazioni della Terza prova scritta

Per lo svolgimento della Terza Prova Scritta d'Esame, il Consiglio di Classe ha concordato di adottare la Tipologia A (trattazione sintetica di argomenti in un'estensione massima consentita di 20 righe). Il Consiglio di Classe ha, inoltre, stabilito che la trattazione riguardasse argomenti significativi e che coinvolgesse 5 materie, rispettando la loro autonomia disciplinare. Sono state effettuate due simulazioni di terza prova scritta: la prima il 25 febbraio e la seconda il 27 aprile. La prima ha visto coinvolte le seguenti discipline: Filosofia, Inglese, Latino, Matematica, Storia dell'arte; la seconda ha interessato le discipline di Storia, Inglese, Latino, Matematica, Storia dell'arte. Il tempo di svolgimento delle simulazioni è stato di 3 ore ed è stato consentito l'uso del vocabolario di italiano e del vocabolario bilingue di inglese e della calcolatrice scientifica. Il punteggio assegnato a ciascuna disciplina coinvolta è stato di punti 15. Per la correzione e la valutazione di dette prove tutto il Consiglio di Classe ha predisposto la *Rubrica di Valutazione delle competenze*, definendone gli indicatori, i descrittori ed il punteggio, e l'ha sottoposta ad analisi funzionale.

Griglia di Valutazione dell'Apprendimento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
VOTO	LIVELLO	CAPACITA' /ABILITA' CONOSCENZE	COMPETENZE
1	Gravemente Insufficiente	Non sa analizzare e ricostruire organicamente o con pertinenza dati, contesti, processi e problematiche nei loro elementi costitutivi non riuscendo ad operare nessi logici e/o temporali anche minimi. Non sa utilizzare i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche	Non è in grado di svolgere o portare a termine compiti semplici in situazioni note, evidenziando gravi difficoltà nell'applicazione delle conoscenze minime.
2			
3		Conoscenze frammentarie, isolate, assenti	
4	Insufficiente	Analizza e ricostruisce in modo superficiale e disorganizzato dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo con difficoltà i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo incerto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche.	Commette errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni incerte o carenti e difficoltà nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.
5	Mediocre	Conoscenze Incerte, superficiali, incomplete, lacunose	
6	Sufficiente	Analizza e ricostruisce in modo abbastanza completo e coerente dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo sostanzialmente corretto, ma poco articolato, i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze essenziali e schematiche	Svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
7	Discreto	Analizza e ricostruisce in modo completo e coerente dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo e giustificando con sicurezza i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo corretto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze complete	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note e compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
8	Buono	Analizza ed interpreta in modo coerente ed autonomo dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando valide capacità critiche. Utilizza con padronanza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze complete ed approfondite	Svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, mostrando sicurezza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Compie scelte consapevoli in modo autonomo e responsabile
9	Ottimo	Analizza ed interpreta in modo articolato, coerente ed originale dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando eccellenti capacità critiche.	Svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Assume decisioni consapevoli con piena responsabilità, autonomia e creatività
10	Eccellente	Utilizza con padronanza e competenza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze ampie, approfondite ed articolate	

Rubrica di valutazione della prova scritta di Italiano - Tipo di prova scelta: **A** **B Saggio** / **Articolo** **C** **D**

Classe: _____ Alunno : _____ Punteggio attribuito : _____

COMPETENZE	DESCRITTORI di ciascuna competenza	Carenze rilevanti	Punteggio massimo	Livelli di valore relativi a ciascuna competenza	Punti	PUNTI ASSEGNATI
I Competenza testuale	a. Rispetto delle consegne	<input type="checkbox"/>	4	Gravemente carente	1	
	b. Uso del registro linguistico complessivo adeguato al tipo di testo	<input type="checkbox"/>				
	c. Coerenza e coesione nella struttura del discorso	<input type="checkbox"/>				
	d. Scansione del testo in capoversi e paragrafi, con eventuali titolazioni	<input type="checkbox"/>				
	e. Ordine nell'impaginazione e nell'aspetto grafico ("calligrafia")	<input type="checkbox"/>				
II Competenza grammaticale	a. Padronanza delle strutture morfosintattiche e della loro flessibilità e varietà	<input type="checkbox"/>	3	Carente	1	
	b. Correttezza ortografica	<input type="checkbox"/>				
	c. Uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo	<input type="checkbox"/>				
III Competenza lessicale- semantica	a. Ampiezza del repertorio lessicale	<input type="checkbox"/>	3	Carente	1	
	b. Appropriatelyzza semantica e coerenza specifica del registro lessicale	<input type="checkbox"/>				
	c. Padronanza dei linguaggi settoriali	<input type="checkbox"/>				
IV Competenza ideativa	a. Scelta di argomenti pertinenti	<input type="checkbox"/>	5	Gravemente carente	1	
	b. Organizzazione degli argomenti intorno a un'idea di fondo	<input type="checkbox"/>				
	c. Ricchezza e precisione di informazioni e dati	<input type="checkbox"/>				
	d. Rielaborazione delle informazioni e presenza di commenti e valutazioni personali	<input type="checkbox"/>				
				Carente	2	
				Accettabile	3	
				Sicura	4	
				Pienamente sicura	5	

Rubrica di Valutazione delle competenze della Seconda Prova

Candidat_ : _____ cl. 5^ ___ s.u. Comm _____

Indicatori/punteggio		0,5	1	1.5	2	2.5	3	Punt. assegnato
Competenze Testuali	Aderenza alla traccia: Correttezza e Pertinenza dei contenuti	Elusa	Fraincesa	Incompleta: non sviluppa aspetti significativi	Analizza le linee essenziali	Quasi completa	Completa
	Conoscenze	Gravemente lacunose	Lacunose	Conoscenze incomplete	Informazioni essenziali	Conoscenze manualistiche ma complete	Conoscenze ricche e articolate
	Capacità Elaborative Logiche Critiche Creative: Sviluppo e Coerenza delle argomentazioni	Sviluppo critico assente	Sviluppo critico incoerente	Sviluppo critico non sufficientemente motivato	Espone conoscenze rielaborate in modo semplice e lineare	Argomentazioni corrette e motivate; qualche passaggio logico resta irrisolto	Riporta riflessioni coerenti e ben motivate
Competenze disciplinari	Formulazione ipotesi operative su richieste/ Riferimenti a teorie e/o ad autori	Propone modalità di intervento per nulla pertinenti	Presenta riferimenti teorici errati	Propone modalità di intervento non adeguate e/o riferimenti teorici poco precisi	Propone semplici modalità di intervento e/o qualche riferimento teorico adeguato	Formula ipotesi operative ben organizzate e/o presenta riferimenti teorici corretti e pertinenti	Formula ipotesi operative originali e/o presenta ricchezza nei riferimenti teorici
Competenze linguistiche	Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale	Forma gravemente scorretta, lessico improprio	Forma scorretta, lessico improprio	Commette diversi errori ed utilizza un lessico generico	Commette qualche errore ed usa un lessico minimo	Commette lievi errori ed utilizza un lessico generalmente appropriato	Formula corretta: rispetta le regole sintattiche e utilizza adeguatamente il lessico specifico
Totale della prova							/15

La Commissione

Il Presidente

Rubrica di Valutazione delle competenze della Terza Prova

Rubrica di valutazione delle competenze							
Candidato/a _____			Classe 5 [^]				
Terza Prova Scritta			DISCIPLINE				
Alla prova giudicata sufficiente non può essere attribuito un punteggio inferiore a 10							
Indicatori della valutazione	Descrittori	p.ti	Punti assegnati				TOTALE
Competenza disciplinare (0-6)	Completa e approfondita	6					
	Esaustiva	5					
	Essenziale e/o mnemonica	4					
	Incerta	3					
	Superficiale e/o lacunosa	2					
	Frammentaria	1					
	Nulla	0					
Competenza linguistica, generale e specifica (0-5)	Esposizione fluida e argomentata	5					
	Esposizione corretta e/o chiara e lineare	4					
	Esposizione semplice e complessivamente cor-retta	3					
	Esposizione modesta e non del tutto corretta	2					
	Esposizione confusa con diffuse inesattezze	1					
	Nulla	0					
Competenza elaborativa, argomentativa e di sintesi (0-4)	Trattazione coerente ed autonoma	4					
	Trattazione nel complesso completa e consequenziale	3					
	Trattazione superficiale e disorganizzata	2					
	Trattazione confusa, frammentaria e lacunosa	1					
	Nulla	0					
TOTALE COMPLESSIVO							
VOTO ATTRIBUITO ALLA PROVA (Totale Complessivo / 15)							

La Commissione

Il Presidente

**SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA
DELL' ESAME DI STATO**

a.s. 2014-2015

Tipologia:A (Trattazione sintetica).

Durata della prova: 3 ore .

Numero discipline: 5 (Filosofia, Inglese, Latino, Matematica, Storia dell'arte)

Modalità di svolgimento: Trattazione di un argomento in un numero limitato di righe (20).

Firmare tutti i fogli .

È consentita l'uscita dopo 2 ore dall'inizio della prova.

È possibile consultare i dizionari di italiano e di inglese (bilingue).

È consentito l'uso della calcolatrice scientifica.

DATA: 25/02/2015

CANDIDATO:.....

CLASSE :.....

Punteggio:...../15

**SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA
DELL' ESAME DI STATO**

a.s. 2014-2015

Tipologia:A (Trattazione sintetica).

Durata della prova: 3 ore .

Numero discipline: 5 (Matematica, Latino, Storia, Inglese, Storia dell'arte)

Modalità di svolgimento: Trattazione di un argomento in un numero limitato di righe (20).

Firmare tutti i fogli .

È consentita l'uscita dopo 2 ore dall'inizio della prova.

È possibile consultare i dizionari di italiano e di inglese (bilingue).

È consentito l'uso della calcolatrice scientifica.

DATA: 27/04/2015

CANDIDATO:.....

CLASSE :.....

Punteggio:...../15

